

# ***Criteri di selezione Azione 3.1.1a1 POR FESR 2014-2020***

**POR CreO FESR 2014–2020 Azione 3.1.1**

**Promuovere la competitività delle PMI**

**Sub Azione a.1 Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera) (Fondo rotativo)**

**CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITA'**

La misura prevede la costituzione di uno strumento finanziario per la concessione di prestiti alle imprese micro, piccole e medie per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo manifatturiero, nonché del settore turistico, commerciale, cultura e terziario, nell'ambito di progetti strategici (territoriali, settoriali e di filiera), in ottemperanza delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato.

Gli interventi sono attivati mediante bandi che prevedono la procedura di selezione valutativa a graduatoria così come previsto dalla L.R. 35/2000 e s.m.i.

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dall'amministrazione regionale o dall'Organismo Intermedio incaricato.

Gli interventi sono rivolti alle pmi costituite da oltre 24 mesi, anche in forma associata.

Verificati i requisiti soggettivi di ammissibilità sulla base delle Linee Guida di cui alla dgrt. n. 579/2016, tenuto conto che la tempistica dei controlli di cui alla stessa dgrt n. 579/2016 sarà in parte derogata per consentire una maggiore semplificazione dell'istruttoria, si procede alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri di ammissibilità:

<b>Criterio di ammissibilità:</b>
Carattere innovativo del programma di investimento, con riferimento agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche:
-ICT e Fotonica
-Fabbrica Intelligente
-Chimica e Nanotecnologie

<b>Criterio di ammissibilità:</b>
Validità economica e finanziaria del programma di investimento rilevata sulla base dei seguenti elementi:
- Ammissibilità e congruità delle spese previste
- Valutazione del merito di credito: le imprese devono essere in grado di far fronte secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere al servizio complessivo del debito ( <b>merito di credito</b> )
- Verifica del possesso dei seguenti parametri:
a. rapporto tra patrimonio netto e totale attivo che non può risultare inferiore al 5% in uno degli ultimi due bilanci chiusi. (per le imprese cooperative il 4%)a) il rapporto tra patrimonio netto e totale dell'attivo non può risultare inferiore al 5% in uno degli ultimi due bilanci chiusi (fatta eccezione per le imprese costituite da meno di 24 mesi); Tale rapporto, nel caso di imprese cooperative deve essere pari al 4%;
b. il rapporto tra oneri finanziari e fatturato non può risultare superiore al 7% con riferimento all'ultimo bilancio approvato (fatta eccezione per le imprese costituite da meno di 24 mesi); Per i settori dell'edilizia (costruzioni edifici) e della cantieristica navale (costruzioni navi) il fatturato è sostituito dal valore della produzione.
c) In alternativa al parametro di cui alla precedente lettera b), deve risultare rispettato il seguente rapporto: $PN / (TA + FIN) > 20\%$
dove:
PN = patrimonio netto dell'impresa, al netto di eventuali prelevamenti dei soci (per le imprese cooperative saranno considerati eventuali ristorni) rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di finanziamento; nel caso in cui l'impresa, purché costituita in forma di società di capitali, non abbia approvato neanche un bilancio per PN si intende il capitale sociale versato;
TA = totale dell'attivo dell'impresa rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di finanziamento; TA è pari a 0 nel caso in cui l'impresa non abbia approvato neanche un bilancio;
FIN = finanziamento oggetto della richiesta

Sono ammessi all'agevolazione – secondo l'ordine cronologico di arrivo - i progetti che hanno superato positivamente la valutazione di tutti i criteri sopraelencati.

Successivamente, ai fini della formazione della graduatoria, i progetti sono oggetto di verifica dei seguenti criteri per l'attribuzione di punteggi di premialità:

<b>Premialità</b>
1 – Investimenti in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0
2 – Imprese ubicate nelle aree di crisi (Decisione n. 19 del 6/2/2017)
3 – Imprese che prevedono aumento occupazionale

Premialità
<p>4. Ulteriori criteri per le imprese del settore turismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Imprese che fanno parte di cluster di prodotto e/o di destinazione turistica riferiti a Modelli di gestione sostenibile coerenti con la Piattaforma Turismo realizzata dalla Regione Toscana (deliberazione GR. N. 667/2012) in applicazione della azione n. 11 della Comunicazione Commissione UE 352/2010 - azione n.11 - per il riconoscimento, sulla base del modello <i>NECSTouR</i>, del Marchio europeo delle Destinazioni turistiche di eccellenza;</li> <li>– Imprese che si intendono innovare attraverso l'acquisizione di servizi qualificati di cui all'azione 1.1.2.</li> </ul>
<p>5. Imprese localizzate nei comuni classificati aree interne ai sensi della dgrt n. 289/2014 e ss.mm.ii</p>
<p>6. Imprese in forma associata</p>

Su indicazione della Giunta Regionale si potranno altresì prevedere riserve di fondi che terranno conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari.

## METODOLOGIA DEI CRITERI USATI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

### Premessa

La Regione Toscana, in linea con gli indirizzi per lo sviluppo delle politiche comunitarie delineati nel Consiglio Europeo di Lisbona nonché con le strategie di intervento a sostegno della competitività declinate dal Piano Regionale dello Sviluppo 2016-2020 Progetto 11, con le disposizioni della L.R. 35/2000 e s.m.i., nell'ambito della nuova programmazione POR FESR 2014-2020 con l'azione 3.1.1 attiva una misura per il sostegno agli investimenti produttivi delle pmi.

Con la sub azione a.1 *“Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali. Settoriali, di filiera)”* la Regione Toscana intende attivare lo strumento finanziario del prestito a tasso zero per gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese artigiane, industriali manifatturiere, nonché del settore turistico, commerciale, cultura e terziario con l'obiettivo di sostenere e incrementare gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili di accompagnamento dell'impresa nei processi di riorganizzazione e ristrutturazione in linea con la strategia della specializzazione intelligente per la Toscana (RIS 3), stimolando altresì gli investimenti in linea con le strategie di Industria 4.0.

Possono accedere allo strumento le micro, piccole e medie imprese costituite da oltre 24 mesi, anche in forma associata.

### Metodologia

La prima fase dell'istruttoria consiste nella verifica dei requisiti soggettivi di ammissibilità sulla base delle Linee Guida approvate con la Delibera di GR n. 579/2016. Al fine di consentire una maggiore semplificazione dell'istruttoria, la tempistica dei controlli prevista nelle Linee Guida sarà in parte derogata (come peraltro consentito dalla stessa Delibera 579/2016).

Si procede quindi alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri di

ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza. Essi devono risultare tutti soddisfatti.

Criteri di selezione ai fini dell'ammissibilità	Parametri di valutazione
<b>1. Qualità del contenuto progettuale: carattere innovativo del programma di investimento</b>	<p>Contenuto del programma di investimento relativamente agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche:</p> <p>ICT e Fotonica          Fabbrica Intelligente          Chimica e Nanotecnologie</p>
<b>2. Validità economica e finanziaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammissibilità e congruità delle spese previste</li> <li>- Valutazione del merito di credito: le imprese devono essere in grado di far fronte secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere al servizio complessivo del debito (<b>merito di credito</b>)</li> <li>- Verifica del possesso dei seguenti parametri:             <ul style="list-style-type: none"> <li>a. rapporto tra patrimonio netto e totale attivo che non può risultare inferiore al 5% in uno degli ultimi due bilanci chiusi. (per le imprese cooperative il 4%)</li> <li>a) il rapporto tra patrimonio netto e totale dell'attivo non può risultare inferiore al 5% in uno degli ultimi due bilanci chiusi (fatta eccezione per le imprese costituite da meno di 24 mesi); Tale rapporto, nel caso di imprese cooperative deve essere pari al 4%;</li> <li>b. il rapporto tra oneri finanziari e fatturato non può risultare superiore al 7% con riferimento all'ultimo bilancio approvato (fatta eccezione per le imprese costituite da meno di 24 mesi); Per i settori dell'edilizia (costruzioni edifici) e della cantieristica navale (costruzioni navi) il fatturato è sostituito dal valore della produzione.</li> <li>c) In alternativa al parametro di cui alla precedente lettera b), deve risultare rispettato il seguente rapporto: <math>PN / (TA + FIN) &gt; 20\%</math></li> </ul> </li> </ul> <p>dove:</p> <p>PN = patrimonio netto dell'impresa, al netto di eventuali prelevamenti dei soci (per le imprese cooperative saranno considerati eventuali ristorni) rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di finanziamento; nel caso in cui l'impresa, purché costituita in forma di società di capitali, non abbia approvato neanche un bilancio per PN si intende il capitale sociale versato;</p> <p>TA = totale dell'attivo dell'impresa rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di finanziamento; TA è pari a 0 nel caso in cui l'impresa non abbia approvato neanche un bilancio;</p> <p>FIN = finanziamento oggetto della richiesta.</p>

Al termine di detta istruttoria, i progetti che risulteranno ammessi saranno collocati in graduatoria secondo l'ordine cronologico di arrivo, fatta salva l'attribuzione di punteggi di premialità che avviene sulla base dei seguenti parametri:

<b>Premialità</b>
1 – Investimenti in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0
2 – Imprese ubicate nelle aree di crisi (Decisione n. 19 del 6/2/2017)
3 – Imprese che prevedono aumento occupazionale
4. Ulteriori criteri per le imprese del settore turismo: <ul style="list-style-type: none"><li>– Imprese che fanno parte di cluster di prodotto e/o di destinazione turistica riferiti a Modelli di gestione sostenibile coerenti con la Piattaforma Turismo realizzata dalla Regione Toscana (deliberazione GR. N. 667/2012) in applicazione della azione n. 11 della Comunicazione Commissione UE 352/2010 - azione n.11 - per il riconoscimento, sulla base del modello <i>NECSTouR</i>, del Marchio europeo delle Destinazioni turistiche di eccellenza;</li><li>– Imprese che si intendono innovare attraverso l'acquisizione di servizi qualificati di cui all'azione 1.1.2.</li></ul>
5. Imprese localizzate nei comuni classificati aree interne ai sensi della dgrt n. 289/2014 e ss.mm.ii
6. Imprese in forma associata

Su indicazione della Giunta Regionale si potranno altresì prevedere riserve di fondi che terranno conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari.